



CONFINDUSTRIA

All'assemblea dell'Uib torna il presidente Boccia “In gioco c'è l'Europa”

L'incontro è in programma il 6 giugno in auditorium a Città Studi e prevede l'intervento di Marco Fortis

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Si è rivolto direttamente al governo, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, nel corso dell'assemblea annuale degli industriali: «Dobbiamo dirci con franchezza che non ci sono scelte semplici o indolori con la prossima legge di bilancio - ha detto -. Per rimetterci a correre dovremo liberarci dal peso di parole che inducono alla sfiducia, che evocano negatività, che peggiorano il clima».

L'imprenditore romano ora è atteso a Biella, dove tornerà ancora una volta, giovedì 6 giugno, in occasione dell'assemblea generale dell'Unione industriale.

«È stata una grande emozione partecipare all'assemblea di Confindustria, un momento di confronto con tutto il sistema nazionale in cui il presidente Boccia ha saputo affrontare in modo puntuale e deciso gli aspetti che riguardano da vicino anche le nostre

imprese - commenta Carlo Piacenza, presidente Uib -. Penso in particolare ai nodi cruciali per la politica internazionale e per le nostre imprese esportatrici, oltre alla necessità di una politica industriale in cui l'Europa si ponga al centro della scena internazionale. Boccia conosce bene il nostro territorio e sono certo che durante la nostra assemblea saprà portare anche a Biella una visione chiara e condivisa del futuro che vogliamo».

Se lo scorso anno, con Giovanni Brugnoli (vicepresidente di Confindustria) l'Uib aveva affrontato il tema dei giovani e la loro centralità per il futuro del territorio, «Biella-Europa, priorità e prospettive di sviluppo» è l'argomento che verrà affrontato quest'anno nell'auditorium a Città Studi dalle 16,30 con una interessante riflessione «a caldo» alla luce dei risultati delle elezioni. L'incontro spazierà sui temi della sostenibilità, del wel-

fare, delle competenze, senza dimenticare le nuove generazioni alle quali, da sempre, l'Uib mira a trasmettere non solo l'orgoglio e la passione di lavorare nei reparti delle aziende biellesi votate all'eccellenza da sempre, ma li spinge anche a fare impresa e a cercare lo stimolo di intraprendere il percorso di studi che offrirà loro le maggiori opportunità di occupazione.

Dopo l'intervento di Carlo Piacenza, prenderà la parola Marco Fortis, vice presidente Fondazione Edison e quindi a Boccia spetterà il compito di trarre le conclusioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Carlo Piacenza all'assemblea dello scorso anno